

Al Comune di Latina

Ufficio Protocollo

servizio.affarigenerali@pec.comune.latina.it

Segreteria Generale

segreteria.generale@pec.comune.latina.it

Alla Dott.ssa Oriana Calabresi

**Magistrato presso la Corte dei Conti e
professionista incaricata dal Comune di Latina**

oriana.calabresi@corteconti.it.

Oggetto: opera pubblica "metrotranvia leggera di Latina": richiesta di astensione dal pagamento onorari alla struttura di supporto al RUP e richiesta risarcitoria per il danno subito.

Lo scrivente Comitato Metro Bugia con sede in Latina, via Guido Reni n.5, telefono e fax 0773695169, e-mail: metrobugia@libero.it, pec. massimo.desimone@ingpec.eu, presidente ing. Massimo de Simone, nato a Velletri (Roma) il 5/3/1974, costituito con statuto del 3/12/2007 con lo scopo di informazione, verifica e controllo circa l'opera pubblica denominata "metrotranvia leggera di Latina", in relazione alle richieste di pagamento di onorario e/o altre richieste risarcitorie da parte della struttura di supporto al RUP, costituita dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dalla VIA INGEGNERIA srl – SYSTRA S.A. – ing. ANGELO CIMINI – ing. MASSIMO PANINI di cui al contratto rep. 65512 del 25/10/06.

Sopraspedendo in questa sede alla elencazione sistematica degli ormai note problematiche tecniche e soprattutto economico finanziarie relative all'opera corredate da evidentissimi errori di valutazione e di inezia da parte di amministratori e tecnici sia interni che esterni che hanno consentito il verificarsi della situazione odierna di grave danno economico a scapito della parte pubblica, nonostante gli innumerevoli richiami da parte di codesto Comitato succedutesi ininterrottamente nel tempo sin dal 2007, riteniamo utile rappresentare qui seguito sinteticamente la cronistoria dello stato di avanzamento lavori, e dei pagamenti e delle spese tecniche inerenti l'opera in oggetto.

Altresì ci proponiamo a breve di inviare agli Enti preposti per la verifica e il controllo più ampia documentazione relativa alla parte economico finanziaria, alla insostenibilità economica dell'opera, al danno economico procurato e alla disamina specifica delle proposte più volte rappresentate a tutela dell'Ente Comune di Latina (mai prese in considerazione dallo stesso Ente) compresa l'ipotesi di nullità contrattuale a seguito delle numerose e sostanziali modifiche alla convenzione e al PEF avvenute dopo la aggiudicazione del bando di gara, già oggetto di verifica da parte dell'Autorità della Concorrenza e del Mercato in data 15/7/2011.

A tal proposito la presente è inviata anche alla Dott.ssa Oriana Calabresi, Consigliere della Corte dei Conti, incaricata insieme all'avv. Cancrini per la società Via Ingegneria e l'avvocato Manchisi per il Comune di Latina, a dirimere la questione della parcella richiesta dai professionisti esterni a supporto del RUP. Auspichiamo che oltre a portare avanti l'incarico professionale la Dott.ssa non dimentichi di essere Magistrato presso l'Autorità Contabile e presti quindi particolare attenzione al danno economico emergente, soprattutto qualora si rilevino, come a noi sembra in effetti sembra essere, responsabilità dei singoli.

Da par nostro abbiamo rappresentato di aver già provveduto ad inviare alla Corte dei Conti in data 25/3/2009 documentazione relativa al danno economico che si andava configurando e in data 14/12/2010 un dettagliato esposto, rimasti entrambi fin'ora privi di esito, ai quali ne seguirà a breve un nuovo ben documentato ed aggiornato alle risultanze odierne.

SULLO STATO DI AVANZIAMENTO LAVORI:

a) La suddivisione dei lavori può essere sintetizzata come segue:

atto conoscitivo	BANDO (Del.G.M . n.125/06 del 23-6-06)	Relaz. al PEF del 23-4-07	CERTIF.DI PAGAMENTO del 23-9-10 (1° SAL)
Lotto di riferimento	1° e 2° lotto	1° e 2° lotto	1° e 2° lotto
lavori	71.849.011,00	71.849.010,00	75.007.320,00
materiale rotabile	38.400.000,00	38.400.000,00	36.000.000,00
sicurezza	2.204.980,22	2.204.980,00	2.204.980,22
espropri	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
enel	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
spese generali	6.269.999,89	5.092.000,00	0,00
spese tecniche	3.800.000,00	3.800.000,00	10.899.998,05
spese tecniche art. 18 L.109/94	731.000,00	731.000,00	0,00
spese struttura supporto al RUP	879.000,00	879.000,00	-
spese di conduzione SPV	-	1.066.667,00	-
TOT.	126.483.991,11	126.372.657,00	126.462.298,27

In riferimento al costo complessivo dei lavori (lavori + materiale rotabile = 110 mln di € circa), le spese progettuali previste nel bando e nel PEF sono costituite da:

- spese generali pari a € 6.269.999,89 che in base al quadro economico allegato al bando (all.1) risultano così rappresentate: spese per predisposizione proposta, competenze per Advisor, consulenze tecniche legali ed economiche, indagini e studi geologici, spese per polizze fideiussorie, spese per commissione di sicurezza, competenze per collaudo statico in corso d'opera, competenze per collaudo tecnico amministrativo, spese generali SPV, spese per redazione del VIA, CNPAIA, competenze per sistemista, imprevisti);
- spese tecniche nella misura del 3,5% pari a € 3.800.000;
- spese tecniche art. 18 L.109/94 nella misura del 1,5% pari a € 1.610.000 così suddivise:
 - € 731.000 al RUP;

- € 879.000 alla struttura di supporto al RUP.

b) In data 23/9/2010 viene emesso il primo SAL per la realizzazione di veicoli (n. 5 scocche e n. 4 motori) per un importo complessivo di 5.708.812,50 € al netto di iva. La parte relativa al contributo pubblico (60%) pari a € 3.767.816,25 comprensivo di iva verrà liquidata con successivo atto di liquidazione del 16/2/2011 a seguito di certificato di pagamento del 23/9/2010 (all. 6) . Di seguito è riportato il resoconto del 1° SAL.

1°SAL del 23/9/2010			
	quantità	prezzo unit.	tot.
scocche veicolo	5,00	787.500,00	3.937.500,00
istallazione motori	4,00	450.000,00	1.800.000,00
		TOT.	5.737.500,00
a detrarre ritenuta garanzia 0,5%			28.687,50
		TOT.	5.708.812,50
con iva (10%)			6.279.693,75
contributo pubblico erogato (60%)			3.767.816,25
Atto di liquidazione n. 2 del 16/2/11			3.767.816,25

c) In data 26/11/2010 viene emesso il secondo SAL ancora per la realizzazione di veicoli (n. 2 scocche e n. 2 motori) contabilizzando nel contempo anche un importo di progettazione pari a € 2.443.296,71 al netto di iva ormai riunite sotto l'unica voce "spese tecniche" (per quanto detto sopra le spese tecniche progettuali, RUP, e struttura a supporto RUP sono state accorpate nei certificati di pagamento) per un importo complessivo di € 4.905.921,71 al netto di iva. La parte relativa al contributo pubblico (60%) pari a € 3.384.506,13 comprensivo di iva viene successivamente fatturata da Metrolatina spa a seguito di certificato di pagamento (cfr. fattura n.2 del 22/2/2011) (all.7). Di seguito è riportato il resoconto del 2° SAL.

2°SAL del 26/11/2010			
	quantità	prezzo unit.	tot.
scocche veicolo	7,00	787.500,00	5.512.500,00
istallazione motori	6,00	450.000,00	2.700.000,00
spese tecniche			2.443.296,71
		TOT.	10.655.796,71
a detrarre certificati precedenti			5.708.812,50
a detrarre ritenuta garanzia 0,5%			41.062,50
		TOT.	4.905.921,71
CALCOLO CONTRIBUTO PUBBLICO			
materiale rotabile (60%)			1.477.575,00
iva (10%)			147.757,50
spese tecniche (60%)			1.465.978,03
iva (10%)			293.195,61
finanziamento pubblico erogato (60%)			3.384.506,13
fattura n.2 del 22/2/11			3.384.506,13
contributo pubblico statale (58,32%)			3.289.739,96
contributo pubblico amministrazione (1,68%)			94.766,17

d) In data 19/12/2011 con determinazione Area Affari Generali e Personale – Servizio Gare e Appalti n. 220/2011 – racc. Segr. Gen. Rep. n. 2216/2011 del Dirigente del Servizio e RUP dell'opera ing. Lorenzo Le Donne (all. 8) viene corrisposto alla struttura di supporto al RUP sopra definita un importo pari a € 251.249,90 dando atto che "la manifestazione finanziaria avverrà entro l'anno 2011.

A tal proposito in primo luogo si rappresenta un evidente conflitto di interessi tra chi, in precedenza responsabile unico del procedimento dell'opera e beneficiario di riconoscimento dovuto all' incentivo economico, ora firma egli stesso le relative determinazioni di pagamento.

In secondo, sebbene il punto D)¹ del contratto (all.10) preveda che il compenso sia stabilito solo a seguito dell'inizio dei lavori di fatto ancora lungi dall'essere, nella determinazione de quo tale importo viene in parte già corrisposto: "[...] come acconti maturati di cui all'art. 7) del contratto rep. 65512 il quale prevede il riconoscimento degli stessi articolati in 6 (sei) punti da A ad F, dando atto che, ad oggi risultano maturati gli acconti di cui ai punti A e B e, parzialmente, D, pari ad € 251.429,92, oneri previdenziali di legge ed IVA al 20% compresi".

e) Ad oggi lo stato di avanzamento al 2° SAL risulta essere costituito unicamente dalla voce fornitura di veicoli e dalla voce spese di progettazione non meglio specificata per una percentuale di avanzamento lavori pari all' 8,4% del totale (10.655.796,1/126.462.298,27).

	importo
fornitura veicoli (2° SAL)	8.212.500,00
totale fornitura veicoli (da Certif. Pag.)	21.600.000,00
totale fornitura materiale rotabile (da Certif. Pag.)	36.000.000,00
Spese progettazione (2° SAL)	2.443.296,71
totale spese progettazione (da Certif. Pag.)	5.410.000,00
totale veicoli e spese progettazione (2° SAL)	10.655.796,71
totale lavori	126.462.298,27

Da quanto sopra emerge che nonostante alla data odierna i lavori non siano ancora iniziati risultano già da tempo essere stati realizzati almeno n.7 veicoli, non essendo a conoscenza se allo stato attuale ve ne siano anche altri in realizzazione, sussistendo il concreto rischio di ammaloramento degli stessi -sempre se già non ammalorati- dovuti a tempo e usura.

A tal proposito ricordiamo come il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 24/4/2012 a seguito della ns nota informativa del 27/1/2012 rappresentava che in relazione alle problematiche sollevate e nella preoccupazione che i lavori di realizzazione della infrastruttura di Latina non potessero essere ultimati in concomitanza con la fornitura dei veicoli, ha disposto **"la sospensione dell'erogazione del finanziamento statale e la stessa ha avuto effetto sin dal 2° certificato di pagamento sul quale non è stato liquidato l'importo relativo al finanziamento statale", il tutto in attesa "di presentare il problema, nella prima seduta**

¹ Testualmente dal contratto: "D. 10% (dieci per cento) del compenso contrattuale a seguito dell'inizio dei lavori

utile, alla Commissione di Alta Vigilanza ex D.M. 37T del 13/04/95, per le conseguenti valutazioni da sottoporre al C.I.P.E.”.

SULLE SPESE TECNICHE

Questa è la cronologia evincibile dagli atti:

a) Con delibera GM n. 125/06 del 23/3/2006, in fase di approvazione della documentazione del progetto preliminare prodotta dal promotore Metrolatina da porre a base di gara, è stato “autorizzato il RUP ing. Le Donne ad avvalersi di un professionista esterno per le attività di supporto” (all.10).

Negli allegati al bando (all.1) per il calcolo dell’incentivo pubblico si fa riferimento ad una tabella in allegato A. Si legge infatti “nelle more dell’approvazione della regolamentazione complessiva delle modalità di ripartizione degli incentivi di cui all’art. 18 della L.109/94 e s.m.i., la tabella in allegato A, redatta conformemente ai contenuti dell’art. 17 comma 17.2 del Contratto collettivo decentrato per l’area della dirigenza per l’area della dirigenza sottoscritto in data 22/12/2003²”.

ALLEGATO A

TABELLA RIPARTIZIONE INCENTIVO EX ART. 18 LEGGE 109/94 E S.M.I.

PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO ALLE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA

FASI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FASI (ex art. 17 Contratto Decentrato)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PROGETTISTI - COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		UFFICIO DIREZIONE LAVORI	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (se coincidente con Direttore Lavori)	COLLAUDATORE	Totali di controllo
			Progetto preliminare	Progetto definitivo				
1	PROGRAMMAZIONE	33,00%	33,00%	0,00%		0,00%	0,00%	33,00%
2	PROGETTAZIONE	46,00%	6,90%	Progetto preliminare	7,82%	0,00%	0,00%	46,00%
				Progetto definitivo	17,60%			
				Progetto esecutivo	13,69%			
3	ESECUZIONE	20,00%	1,00%	0,00%		19,00%	0,00%	20,00%
4	COLLAUDO	1,00%	0,05%	0,00%		0,00%	0,95%	1,00%
Totali		100,00%	40,95%	39,10%		19,00%	0,95%	100,00%

b) Con determinazione n.53/2006 del 17/7/2006 dell’allora Dirigente del Servizio Grandi Opere ed Infrastrutture ing. Lorenzo Le Donne, RUP del procedimento è stato aggiudicato l’appalto del servizio di supporto al RUP di cui alla nota a piè pagina n.5 con contratto rep. 65512 del 25/10/06

² Sebbene il contratto collettivo decentrato dà diritto al compenso incentivante art. 18 L.109/94 solo se l’Ente ha proceduto all’adozione dello stesso, nelle determinazioni del RUP non se ne rintraccia alcun riferimento. Anche l’Autorità infatti ha avuto modo di ribadire che l’art. 18 della Legge Merloni, laddove prevede che la ripartizione del fondo incentivante debba avvenire secondo modalità e criteri assunti in un regolamento adottato dall’amministrazione, va inteso nel senso che “ [...] [è illegittimo il comportamento dell’amministrazione che proceda al pagamento dell’incentivo in mancanza di tale regolamento” ed ha ribadito che “ [...] in ossequio al dettato normativo, è da ritenersi illegittimo il comportamento della stazione appaltante che ha proceduto al pagamento dell’incentivo in mancanza di un regolamento ad hoc”. Inoltre non risulta alcun riferimento riportante che la tabella dell’ allegato A sia redatta conformemente ai contenuti del Contratto collettivo decentrato per l’area della dirigenza per l’area della dirigenza.

(all.10) che prevede un importo complessivo **pari a 878.902,53 + iva al 20%, in uno € 1.054.683,04.**

c) Con determinazione n.220/2011 del 19/12/2011 del Dirigente del Servizio Gare e Appalti a firma sempre dell'ing. Lorenzo Le Donne (all.9), nel frattempo passato a codesto nuovo incarico, si sub-impegna e si liquida la somma pari a € 251.429,90 a favore del raggruppamento temporaneo di cui sopra per attività prestata di cui ai punti A, B e parzialmente D e si da atto che la manifestazione finanziaria avverrà entro l'anno 2011. Non facendo la determina riferimento ad alcun SAL, non si capisce come, perché e da quale voce di capitolo, al di fuori del costo a base d'asta relativo all'opera stessa, questa liquidazione è stata tratta.

L'incentivo totale previsto dalla L.109/94 pari al 1,5% è stato quindi suddiviso nelle voci spese tecniche art. 18 L.109/94 (€ 731.000 pari al 45,40% del totale) e struttura di supporto al RUP (€ 879.000 pari al 54,60% del totale)³.

La quota dell'1,5% dell'importo a base gara è il tetto limite massimo consentito dal legislatore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 109/94, per le prestazioni effettivamente svolte dai dipendenti pubblici. Pertanto per raggiungere tale soglia massima sarà necessario svolgere almeno le seguenti attività: responsabile unico del procedimento, redazione del progetto preliminare, redazione del progetto definitivo, progettazione del progetto esecutivo, compiti relativi sicurezza, direzione dei lavori, collaudo.

E' pacifico in diritto e giurisprudenza che il personale dell'ufficio tecnico e eventuali strutture professionali esterne chiamate a supporto partecipi alla ripartizione dell'incentivo solo se e nella misura in cui abbia svolto direttamente le attività menzionate dalla norma; in caso contrario, le rispettive quote dell'incentivo, vengono a far parte delle economie dell'intervento.

Nel caso de quo risulta che, a fronte di prestazioni limitate e parziali offerte dai tecnici dell'amministrazione pubblica (responsabile procedimento 33% e progettazione preliminare solo parziale per un totale di non più del 45,40%), il quadro economico dell'opera preveda incentivo un incentivo pari al 100% del tetto massimo (1,61 mln su 110 mln = 1,5% – vedi anche punto 4).

Tutto ciò sarebbe possibile solo se effettivamente il personale tecnico dell'amministrazione si fosse occupato di tutto il progetto dalla programmazione iniziale al collaudo finale, ma così non è.

Infatti la progettazione preliminare completa, quella definitiva e quella esecutiva, la direzione lavori, la sicurezza, il collaudo, cioè in pratica quasi tutte le voci progettuali, sono competenza della soc. Metrolatina spa stessa in qualità di promotore (alcune delle quali tra l'altro già svolte), renumerate ed inserite nel piano economico sotto la voce di spese tecniche e spese generali (parte).

³ Il legislatore infatti ammette che la quota teoricamente spettante al RUP venga frazionata per ricavare gli importi da riconoscere anche a professionisti esterni.

Il risultato è che i costi di progettazione sono stati computati due volte nei costi dell'opera (il 60% finanziati con soldi pubblici) e, considerato il valore economico dell'opera stessa, con grande sperpero di denaro pubblico.

A tal proposito la Corte dei Conti con Sentenza n. 801/2007 del 10/05/2007 ha sancito assai chiaramente e senza dubbio di equivoco che costituisce danno erariale la liquidazione integrale dell'incentivo per la progettazione interna quando parte delle prestazioni progettuali sono affidate a tecnici esterni all'amministrazione (all11).

SULLA INSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'OPERA

Per una corretta valutazione della presente diffida sarà bene ricordare a questa spettabile amministrazione come il progetto in project financing della "metropolitana di superficie di Latina" **fonda la sua sostenibilità economica sul nulla e come nonostante ciò nessuno tra amministratori e tecnici esterni con contratti milionari, si sia mai accorto di niente.**

Infatti il PEF dell'opera prevede l'erogazione di un contributo chilometrico regionale pari a 8,25 €/km rispetto agli attuali 1,90 €/km e 1,89 €/km fissati rispettivamente per l'anno 2009 per l'anno 2010. In virtù di tale parametro eccezionalmente alto, che non trova riscontri non solo nel Lazio ma in Italia e su cui poggia la sostenibilità dell'intera opera (essendo pari al 78% del ricavi a favore del concessionario), la Regione Lazio dovrebbe erogare 7,5 mln di € ogni anno per 30 anni (in realtà in vista di un incremento annuale previsto del 2% si arriva a 12,5 mln per l'ultimo anno di gestione), mentre con i parametri attuali si prevede uno stanziamento annuale non superiore a 2 mln di €. Infine, sarà utile rappresentare che il prevedibile deficit economico stimabile tra i 150 e 200 mln di € [(7,5 – 2 mln) x 30 anni], è stato posto in base agli artt. 25, 26 e 27 della convenzione (all.1) a carico del Comune di Latina, notoriamente non in grado di sostenere tale spesa. A ciò si vanno ad aggiungere gli ulteriori oneri a carico della parte pubblica qualora i passeggeri giornalieri trasportati siano, come presumibilmente sarebbero stati se l'opera fosse stata malauguratamente messa in cantiere, inferiori a 8.448.

L'aspetto economico dell'opera, la mancata copertura finanziaria e gli enormi rischi connessi sono stato fin'ora colpevolmente sottovalutati, anzi spesso completamente sconosciuti, dagli amministratori del Comune di Latina, nonostante codesto comitato non abbia mai mancato attraverso il suo impegno ed attività pluriennale, di evidenziare mediante centinaia di comunicati, articoli stampa, conferenze pubbliche, comunicazioni ufficiali protocollate in Comune, colloqui, denunce ed esposti, quanto scritto e ben evidente sin da una semplice lettura delle carte documentali e progettuali sin dall'inizio e ben prima dell'avvenuta sottoscrizione contrattuale tra le parti, poi anche successivamente modificata anche e soprattutto nei termini economici a svantaggio della parte pubblica.

E' appena il caso di ricordare che l'iter dell'opera è andato tranquillamente avanti sino al punto critico odierno, nonostante fosse da sempre lapalissiano ed evidentissimo per tutti; per tutti tranne che per gli amministratori di Latina e per i tecnici coinvolti nella progettazione, ovviamente.

CONSIDERATO:

- 1) che, per quanto esposto e documentato nonché di pubblico dominio, **l'insostenibilità economica finanziaria dell'opera è stata da sempre evidentissima e conoscibile e conosciuta.**
- 2) Che nonostante la facilità di intendimento della enorme problematica economica inerente l'opera potesse essere **facilmente riscontrabile anche dallo stesso RUP**, questo è stato affiancato dalla struttura di supporto costituita dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dalla VIA INGEGNERIA srl – SYSTRA S.A. – ing. ANGELO CIMINI – ing. MASSIMO PANINI con la funzione per l'appunto di coadiuvare il RUP al fine di supportarlo appositamente nell'esercizio delle proprie funzioni.
- 3) che nonostante il contratto rep. 65512 del 25/10/2006 stretto con la struttura a supporto RUP prevedesse un onorario complessivo pari a 878.902,53 + iva al 20%, in uno € 1.054.683,04, da organi stampa risulta una richiesta economica addirittura raddoppiata rispetto al contratto, pari a circa 2,1 milioni di (€ 1.697.560 + € 381.000 per la verifica del progetto al fine della validazione).
- 4) Che al contrario la struttura di supporto al RUP questa non si è colpevolmente **mai accorta di quello che chiaramente era riportato negli atti e documenti dell'opera nonché financo risaputo da semplici cittadini e di pubblico dominio.**
- 5) Che la data di stipula del contratto in data 25/10/2006 e l'inizio dell'attività del raggruppamento in data 3/1/2007 (vedi All.8) risultano antecedenti la stipula del contratto di concessione sottoscritto in data 24/9/2007 tra il Comune di Latina e la Soc. Metrolatina;
- 6) Che pertanto ci si domanda se la struttura di sostegno al RUP come sopra abbia svolto secondo diligenza professionale l'incarico ricevuto, e se invece si sia resa fortemente corresponsabile del verificarsi della odierna situazione e che quindi abbia procurato un gravissimo ed ingentissimo danno nei confronti del Comune di Latina.

Per quanto su esposto, premesso e considerato, questo comitato:

CHIEDE

- a questo spettabile di non dare seguito alcuno a qualsiasi pagamento di onorario e/o richiesta e/o altre richieste risarcitorie da parte della struttura di supporto al RUP, costituita dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dalla VIA INGEGNERIA srl – SYSTRA S.A. – ing. ANGELO CIMINI – ing. MASSIMO PANINI.

- che codesto Ente agisca nell'immediato contro il raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dalla VIA INGEGNERIA srl – SYSTRA S.A. – ing. ANGELO CIMINI – ing. MASSIMO PANINI citando in giudizio per il ristoro del danno procurato al Comune di Latina.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, chiarimento e/o richiesta di ulteriore documentazione in nostro possesso.

Riepilogo Allegati già in atti al Comune di Latina

- **All.1:** Bando di gara e convenzione allegata – pubblicazione del 31/3/2006
- **All.2:** Relazione illustrativa al PEF del 23/4/2007
- **All.3** - Autorità Concorrenza e Mercato del 15-7-2011.doc
- **All.4:** Delibera di Giunta Municipale n. 12/2007 del 18/1/2007
- **All.5:** Delibera di Giunta Municipale n. 511/2007 del 19/9/2007
- **All.6:** 1° SAL, certificato di pagamento e atto di liquidazione
- **All.7:** 2° SAL certificato di pagamento e richiesta erogazione contributo al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- **All.8:** Determina Dirigenziale n.220-2011 del 19-12-11
- **All.9:** Determina Dirigenziale 53-06, contratto n.65512-06, fatture supporto RUP
- **All.10:** Delibera di Giunta Municipale n. 125/06 del 23-3-2006
- **All.11:** Sentenza Corte dei Conti Calabria n.801-07 del 28-9-2007

Distinti saluti.

Latina, 14/3/2013

Comitato Metro Bugia